# C O M U N E  D I  L A S C A R I

*Città Metropolitana di Palermo*

ORDINANZA N° 53/2021

OGGETTO: **Ordinanza contingibile ed urgente ai fini della tutela ed incolumità pubblica per l'abbattimento di suidi/altre specie di animali selvatici problematici.**

## IL SINDACO

**Premesso che:**

- Gli uffici di Polizia Municipale hanno ricevuto diverse segnalazioni circa la presenza di suidi ed altre specie di animali selvatici, in tutto il territorio comunale, non solo nelle aree rurali ma anche nelle vie periferiche adiacenti il centro abitato;
- Detta presenza ha causato danneggiamenti oltre alle colture, agli animali anche alle recinzioni di fondi agricoli, e rappresentano un pericolo per la circolazione stradale e l'incolumità pubblica;
- Il perdurare degli episodi di danneggiamento da parte di detti animali, che si sono negli anni sovrappopolati, ha altresì generato un diffuso allarme sociale soprattutto nei cittadini residenti nelle zone rurali del territorio;

**Visti** gli artt. 1, 10, 18, 19, 26, 27 della Legge 11 febbraio 1992, n° 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma pubblica e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii.;
**Visto** l'art. 1 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. del 18 giugno 1931 n° 773;
**Visto** l'art. 54 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 267/00, come integrato dal Decreto 20.02.2017 n° 14, il quale attribuisce al Sindaco i poteri di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità, minacciata, nel caso in argomento, dal sovrappopolamento dei suidi e altri animali selvatici problematici, infondendo un senso di pericolo ed insicurezza nei cittadini residenti nel centro urbano e/o nelle aree rurali del territorio comunale;
**Visto** il Decreto Ministeriale 05.08.2008, del Ministero degli Interni;
**Visto** lo schema dell'Ordinanza Sindacale per l'abbattimento dei suidi/animali selvatici, giuste note dell'Assessorato del Territorio ed Ambiente del 28.07.2021 prot. n° 6606 e della SOSVIMA del 12.08.2021 prot. n° 6426

## ORDINA

che, con decorrenza dal 01.09.2021 e fino al 31.10.2021,

- vengano effettuati interventi di abbattimento dei suidi/animali selvatici problematici, con azione mirate nel territorio comunale, ad esclusione dei fondi chiusi e delle aree di tutela dell'Ente Parco delle Madonie, predisponendo con le forze di Polizia presenti sul territorio, un apposito piano di intervento urgente con l'impiego di personale qualificato e di cacciatori aderenti a specifiche associazioni e muniti di assicurazione che aderiscono su base volontaria, operando a titolo gratuito e sollevando l'Amministrazione Comunale e gli organi di controllo da ogni responsabilità derivante da danneggiamenti della propria attrezzatura, da danni alla propria persona o a terzi. Tali operazioni dovranno avvenire sotto il diretto controllo del Comando di Polizia Municipale e delle Autorità locali di Pubblica Sicurezza;
- I proprietari e/o conduttori di fondi, ricadenti nel territorio comunale, possono segnalare l'eccessiva presenza di suidi/animali selvatici problematici nelle loro proprietà, documentando gli eventuali danni subiti dagli stessi al fine di predisporre dei piani di intervento per le operazioni di abbattimento;
- Tutti i capi abbattuti dovranno essere sottoposti ai controlli sanitari previsti per legge e dovranno essere macellati presso il mattatoio comunale di Gangi. A tal fine il Comune di Castelbuono mette a disposizione un veicolo dotato di refrigeratore per il trasporto, mediante personale della locale Protezione Civile, dei capi abbattuti, dal luogo di abbattimento al mattatoio comunale di Gangi;
- I cacciatori facenti parte del piano di abbattimento, possono trattenere i capi abbattuti

facendoli macellare presso il mattatoio di Gangi a proprie spese o in alternativa, possono rinunciare al possesso dei capi abbattuti e quindi evitare di farsi carico dei costi di macellazione. I capi abbattuti e non trattenuti dai cacciatori, una volta completata la fase di macellazione presso il mattatoio comunale di Gangi, saranno prelevati

dall'Azienda Paraula, con sede a Petralia Soprana in C.da Madonnuzza e convenzionata con l'Ente Parco delle Madonie che si occuperà della relativa trasformazione delle carni dei capi abbattuti;

- Le aree dove opereranno le squadre incaricate all'intervento, nei giorni e nelle ore fissati, dovranno essere preventivamente individuate e puntualmente perimetrate;
- Le squadre saranno composte da n. 10 operatori compiutamente individuati tra i titolari di porto d'armi da almeno 2 anni;
- Le squadre saranno guidate da un capo squadra che assume, in relazione alle disposizioni degli organi di polizia, la responsabilità delle operazioni di abbattimento;
- Le operazioni di abbattimento dovranno essere preventivamente pubblicizzate attraverso le collocazioni di cartellonistica ben visibile, la informazione agli abitanti e l'interruzione di eventuali attività in corso;
- Le aree interessate dovranno essere presidiate da personale di Polizia;
- I soggetti da abbattere dovranno essere ben visibili e dovranno essere rispettate tutte le norme di cautela compreso l'uso di abbigliamento ad alta visibilità, tipo gilet e cappelli di colore arancione e/o giallo, ed ogni altro obbligo legato al trasporto e all'uso delle armi;

**DISPONE**

1) Il Responsabile dell'Ufficio Messi Notificatori è incaricato di dare adeguata pubblicità al presente atto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio nelle forme e nei termini di legge e mediante consegna ai seguenti soggetti:

- Prefetto di Palermo;
- Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale comunale;
- Comando Polizia Municipale di Lascari;
- Comando Stazione Carabinieri di Lascari;
- Corpo Forestale di Lascari;
- Ufficio U.R.P.

2) La Polizia Municipale è incaricata, altresì, di comunicare alla popolazione residente i giorni e le modalità dell'intervento e di sovraintendere a tutte le operazioni.

**AVVERTE**

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo al Sig. Prefetto di Palermo entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente.
Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R della Sicilia entro 60 giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.
Si provvederà ad emettere formale Provvedimento di Revoca della presente ordinanza qualora dovessero cessare i caratteri di contingibilità ed urgenza entro il termine del 31.10.2021

Dalla Sua Residenza Municipale 27.08.2021

IL SINDACO
***Prof. F. Schittino***

COMUNE DI LASCARI